



Atti G. (Rag.)
Sett. 40

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 963
del 23 DIC. 2004

OGGETTO: Emendamento dell'Amministrazione alla delibera di G.M. n.676/04

L'anno duemila quattro il giorno ventitré alle ore 15,45
del mese di dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Dr. Antonino Solerino

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) On.le Giorgio Chessari	si	
2) Sig.ra Alessandra Failla	si	
3) Sig.ra Giovanna Di Paola		si
4) Arch. Giovanni Carfi	si	
5) On.le Sen. Giovanni Battaglia	si	
6) Dr. Antonio Di Paola		si
7) Prof. Carmelo La Porta	si	
8) Sig. Marco Dimartino	si	

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. ma Nunzia Occhipinti

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Richiamata la delibera n. 676 del 9/09/2004 con la quale la Giunta Municipale ha proposto al Consiglio Comunale di esprimere parere negativo sul progetto per la realizzazione di parco eolico, predisposto dalla società S.E.S. s.r.l.;
- Preso atto dell'attestazione sottoscritta dal Dirigente del settore VII in ordine alla destinazione urbanistica dell'area interessata -dal progetto nonché sui vincoli gravanti sulle stesse;
- Ritenuta l'opportunità di esplicitare più compiutamente le ragioni che hanno indotto l'amministrazione ad esprimere parere negativo sul progetto in parola;
- Sentito in merito l'assessore Chessari il quale propone l'emendamento alla delibera di G.M. n. 676 di cui sopra;
- Acquisiti sulla proposta di emendamento i pareri favorevoli, ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- Approvare, nel testo che si allega, l'emendamento alla deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farlo proprio.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F. SOLARINO

L'ASSESSORE ANZIANO
F. CASSARCI

V.
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa NUNZIA COSCHIPANTI

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio
26-12-04 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 09-1-05 per quindici giorni consecutivi.
Ragusa, li 27-12-04

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE

Certificato di immediata esecutività della delibera

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa NUNZIA COSCHIPANTI

() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa NUNZIA COSCHIPANTI

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

Ragusa, li

26/12/04 al 09/01/05
IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 26/12/04 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

Ragusa, li

26/12/04 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Giuseppe... -

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

(X) Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO.

- Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n. del

() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

Ragusa, li 07 GEN. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Giuseppe... -

CITTA' DI RAGUSA

IN DATA...

07 GEN. 2005

IL DIRIGENTE SETTORE
Dott. Francesco Lusignea



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VII - ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

PROT. 175/vii/04

Ragusa li 23/12/04

Oggetto: Società Eolica Siciliana s.r.l. : Progetto per la realizzazione di un impianto eolico per la produzione dell'energia elettrica da immettere in rete a 150 KV nei Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi e Monterosso Almo.
Attestazione dell'Ufficio Tecnico del COMUNE DI RAGUSA.

IL DIRIGENTE

Vista la nota dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, U.O. 4.2 RG-SR, prot. 56882, del 2/9/2004 e precedente del 22/9/2003, prot. 54540
Visti: l'art. 7 della L.R. 65/81 e l'art. 6 della L.R. 15/01;
Visti: gli artt. 8 e 69 della L.R. 23/12/2000, n. 32;
Visto il vigente PRG del Comune di Ragusa, approvato con D.A. n. 183/74 del 2/12/1975;
Visto il nuovo PRG del Comune di Ragusa adottato dal Commissario ad acta con deliberazione n. 28 del 29/5/2003, trasmesso alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, non ancora approvato;
Visto il progetto della "Società Eolica Siciliana", a firma dell'ing. F. Chiri;
Visto il D.P.R. n. 94/Segr. DRP, del 18/6/2002;
Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Le opere previste nel progetto relativo alla "Realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da immettere in rete a 150 kv" della Società Eolica per la Sicilia, nella parte relativa al territorio di Ragusa, ricadono su aree aventi i seguenti caratteri:

a-Destinazione urbanistica nel vigente PRG, approvato con Decreto Assessoriale n. 183/74 del 2/12/1975.

- Zona E (Agricola)

b-Destinazione urbanistica nel PRG adottato con deliberazione commissariale n. 28 del 29/5/2003

- in parte "Agricolo produttivo con muri a secco" (art. 48 N.T.)



- in parte Area di rispetto ambientale e paesaggistico (art. 51 N.T.A.)

c-Destinazione programmata nel PIT (programma integrato territoriale) n. 2 "Quattro città ed un parco per vivere gli Iblei" di cui al D.P.R. n. 94/Segr. DRP, del 18/6/2002 e al conseguente accordo tra la Regione Siciliana e il Rappresentante dei Soggetti Promotori, (il Sindaco di Ragusa) sottoscritto in data 13/7/2002, per l'attuazione del PIT, in conformita' a quanto espressamente previsto dal CdP del POR Sicilia 2000-2006.:¹

- Parco naturalistico suburbano denominato "Parco degli Iblei",

d-Destinazione programmata nel POR Sicilia 2000-2006:

- Sistema integrato ad elevata naturalità destinato entro il 2006 a far parte della R.E.S. (Rete Ecologica Siciliana),

e-Destinazione programmata nel progetto preliminare "Attuazione della Rete Ecologica Siciliana"

elaborato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, (Progetto Integrato Regionale Rete Ecologica Siciliana)

- Sistema integrato ad alta naturalità²

Vincoli attuali gravanti sulle aree in cui sono collocate le opere.....

Al fine di rilevare la posizione dei manufatti all'interno delle aree interessate l'ufficio ha redatto apposita planimetria che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto da cui si evince quanto segue:

- Alcuni manufatti (n. 2), ricadono all'interno di aree forestali e loro fasce di rispetto,
- Parte ricade su aree soggette a vincolo idrogeologico per il quale la ditta richiedente ha acquisito il parere del competente organo regionale,

Vincoli sulle aree a diretto contatto fisico e/o visivo delle aree su cui sono collocate le opere:

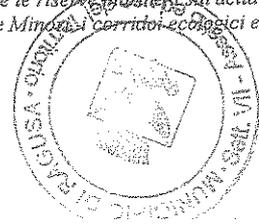
Le opere ricadono su aree che sono a diretto contatto fisico e/o visivo di aree soggette a vincoli di vario genere (naturalistici, storici, archeologici e ambientali) come si evince dalla già citata

¹ Il PIT 2 ha come soggetto coordinatore il Comune di Ragusa, è finanziato per circa 30.000.000,00 di Euro, tra interventi infrastrutturali, azioni pubbliche e regimi di aiuto, in corso di attuazione ed avente come componente prioritaria dell'idea forza "....La realizzazione all'interno del Sistema degli Iblei, individuato nel POR 2000/2006 come sistema ad alta naturalità da inserire nella Rete Ecologica Siciliana, di un parco suburbano caratterizzato dall'omonimo tavolato con al suo interno l'alto corso dell'Irminio (SIC ITA 080002) e le pendici del Monte Lauro (SIC ITA 090023) e dai centri storici di Ragusa (riconosciuto nel 2002, dall'UNESCO, Patrimonio dell'Umanità), Chiamonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo, nel quale sviluppare attività economiche legate ad uno sviluppo sostenibile delle risorse presenti che rappresentano i punti di forza dell'ambito territoriale." "L'idea forza si concretizza attraverso la realizzazione di una serie di interventi intersettoriali strettamente coerenti e collegati tra loro che mirano a valorizzare e sviluppare il contesto territoriale e l'economia locale specificatamente nei comparti economici del turismo, dell'agricoltura e dell'artigianato."

La realizzazione di parchi ecologici non risulta previsto in nessuno degli oltre 100 interventi concertati dal territorio attraverso un partenariato composto dai soggetti promotori, (Comuni di Ragusa, Chiamonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo, provincia Regionale di Ragusa) e 31 partners istituzionali e socioeconomici e cioè: Camera di Commercio, Università di Catania, Ispettorato Forestale, Sovrintendenza, Consorzio ASI, A.a.p.i.t., Pro Loco Ragusa, AUSL 7, Consorzio per la Tutela dell'olio extravergine di Oliva, Consorzio per la tutela del formaggio Ragusano, Consorzio filiera lattiero caseario, Associazione Regionale Consorzi Allevatori Ragusa, Ordine dei veterinari di Ragusa, Ordine degli Agronomi di Ragusa, Ordine dei dottori commercialisti di Ragusa, Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati, Collegio dei Geometri, Consorzio Italiano Allevatori, C.N.A., Coldiretti, Assindustria, ANCE, Confcooperative, SO.SVI. (Patto territoriale Ragusa), Consorzio Politec aree rurali, G.A.L. - CO.P.A.I. - Ragusa, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Agenzia di Sviluppo Locale Giarratana, soc. Cooperativa Archimede, Associazione G. La Pira, Mediexpo Ragusa, Forum III settore, C.A.I., Legambiente Sicilia, L.L.P.U. Sicilia, W.W.F., Sicilia.)

Nella misura relativa alle fonti energetiche rinnovabili il territorio, attraverso i soggetti di partenariato ha scelto la "Biomassa" come possibilità offerta dal territorio, (intervento n. 21, misura 1.17: "Biomassa, interventi finalizzati alla produzione di energia elettrica e termica attraverso l'utilizzo di residui agricoli, forestali, industriali, mediante trattamenti termici o processi biologici/chimici di digestione e fermentazione di materiale organico").

² P. 306 La Misura 1.11 del Complemento di Programmazione del POR Sicilia 2000-2006 "Sistemi territoriali ad alta naturalità" sottolinea che l'obiettivo di favorire la conservazione e la valorizzazione delle risorse ambientali naturali deve essere perseguito nell'intero ambito territoriale della Rete Ecologica Siciliana (RES) individuata, e pertanto la sua attuazione riguarda i parchi, le riserve naturali e le riserve paesaggistiche della rete Natura 2000, i nuovi sistemi integrati ad alta naturalità delle aree dei Monti Sicani, Peloritani ed Iblei, le Isole Minori, i corridoi ecologici e gli agrosistemi, che saranno individuati dalla Carta della Natura.



planimetria e dalla simulazione tridimensionale riprodotta su apposito C.D. e su n. 1 elaborato riportante stralci della simulazione filmata, che si allegano alla presente attestazione.

La locale Sovrintendenza si è espressa sul progetto con i provvedimenti

- n. 3317 del 21/9/04 nella prima con la formulazione "Esprime parere negativo",
- n. 3318 stessa data (21/9/04) con la formulazione "Nega l'autorizzazione e NON approva", e
- n. 3626 del 8/10/2004 con la formulazione "Esprime parere negativo",

Manifestando, a parte l'espressione usata, con chiara evidenza l'avverso parere sul progetto.

Ragusa li 23/12/04

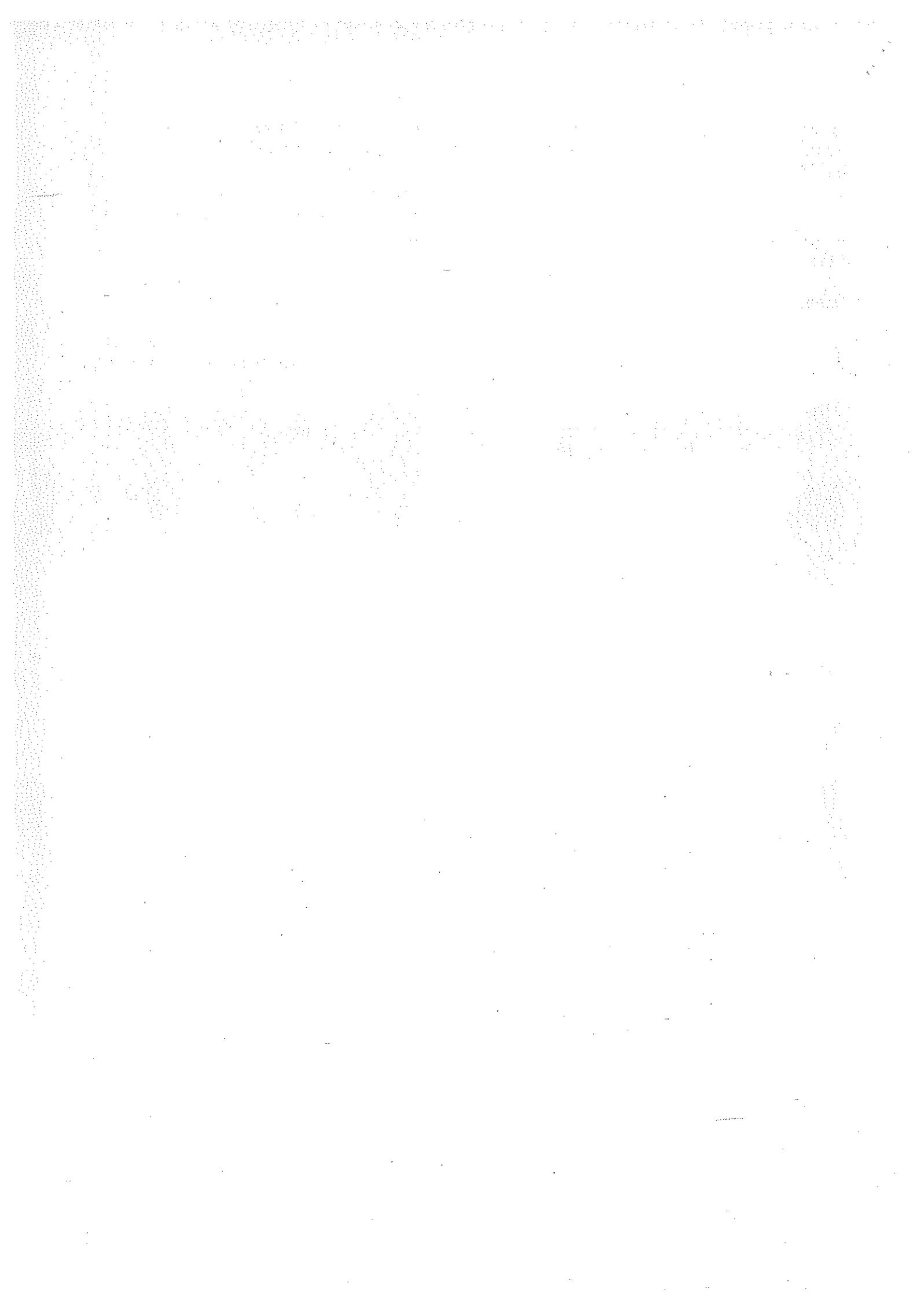
Il dirigente

Dott. Ing. Francesco Poidomani

Allegati:

- _ n. 1 planimetrie,
- _ n. 1 elaborato grafico con simulazione,
- _ n. 1 C.D.





EMENDAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONSIGLIO

Aggiungere nel dispositivo della delibera i seguenti punti.

2)-Prendere atto dell'attestazione a firma del dirigente del settore VII relativa alla destinazione dell'area interessate dal progetto nonché ai vincoli gravanti sulle stessa,

3)-Motivare il parere contrario con le seguenti argomentazioni:

a_ La realizzazione del progetto contrasta e danneggia i programmi dell'Amministrazione Comunale approvati e concertati sia con la Provincia Regionale che con la Regione Siciliana in seguito all'approvazione del PIT 2 **"Quattro città ed un parco per vivere gli Iblei"**, proposti dai quattro Comuni Montani della provincia di Ragusa, oltre che dai soggetti istituzionali e socioeconomici del territorio, (31 partner di cui 9 istituzionali e 22 socioeconomici) ove l'area interessata dal progetto di parco Eolico, nella sua interezza è stata destinata a diventare "parco naturalistico suburbano" in conformità alla programmazione Europea, nazionale e regionale che ha previsto l'inserimento del territorio montano degli Iblei nella rete Ecologica Siciliana come "sistema integrato ad alta naturalità" **il cui sviluppo sostenibile si basa sul turismo, l'agricoltura e l'artigianato**, in coerenza con il programma approvato dalla Regione Siciliana con DPR n. 94/Segr. DRP, del 18/6/2002 e con il conseguente accordo sottoscritto dalla stessa Regione Siciliana e dal Sindaco di Ragusa in rappresentanza dei soggetti promotori del PIT e cioè (Il Comune di Ragusa, capofila, i comuni di Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo e Giarratana, e la provincia Regionale di Ragusa) e dei 31 soggetti di partenariato che hanno partecipato alla formazione del programma e lo hanno approvato.

b_ Lo Stato Italiano attraverso il ministero delle infrastrutture ha individuato il Comune di Ragusa tra le 20 città italiane "Bersaglio" (da Gorizia a Ragusa) del programma di interesse Comunitario (P.I.C.) "Progetto Pilota-complessità territoriali e aree sottoutilizzate", assegnando al Comune di Ragusa per lo sviluppo del programma una risorsa finanziaria pari ad Euro 302.699,00, con decreto dipartimentale n. 130/segr del 27/9/2004, puntando tra l'altro, già nell'avvio della fase progettuale e nell'individuazione dell'idea programma, al sistema territoriale del sud est dell'Isola (con Catania e Siracusa) ove Ragusa si caratterizza per **"la sperimentazione e lo sviluppo di sistemi di qualità integrale del territorio e delle attività che lo connotano"**, a partire dall'elevata qualità naturalistica del territorio e delle produzioni agricole ad esso collegate.

In seno a questo programma la valorizzazione in senso naturalistico della parte di territorio che farà parte della R.E.S. è elemento fondamentale, assieme al Barocco del Val di Noto, per attrarre consistenti ulteriori risorse a beneficio dell'intera collettività e puntare sullo sviluppo sostenibile attraverso il turismo e l'agricoltura di qualità, proseguendo nel processo già avviato e destinato ad creare un complesso di interessi economici "sostenibili" di operatori locali e stranieri.

La realizzazione del parco eolico determinerebbe una componente negativa d'impatto che si muove in direzione opposta agli obiettivi che il Comune intende perseguire nel programma in coerenza con tutta la programmazione locale, regionale, nazionale e comunitaria e costituirebbe un danno per l'Ente e per la comunità rappresentata in un rapporto squilibrato tra il sacrificio che deve sopportare un territorio di interesse regionale, nazionale ed Europeo, e i benefici che potrebbe ricavare la comunità dalla realizzazione del parco Eolico, non solo in termini ambientali ma anche in termini economici.

e) Sempre lo Stato Italiano attraverso il Ministero dell'Economia ha avviato nel 2003 un progetto denominato *"Azioni Pilota in aree PIT"*, svolto nell'ambito di una Convenzione con il dipartimento delle politiche di sviluppo, *Servizio studi, progetti e statistiche*, che prevede di realizzare azioni pilota in un numero selezionato di territori del Mezzogiorno impegnati in iniziative di sviluppo locale, per lo più Progetti Integrati Territoriali.

Sulla base delle candidature avanzate dalle Regioni sono stati selezionati sei ambiti locali, che rappresentano situazioni territoriali assai diverse, caratterizzate da dinamiche positive da consolidare o da fragilità rispetto alle quali l'intervento pubblico deve puntare a generare discontinuità. I PIT prescelti sono in tutto sei, e più precisamente

- _uno per la Basilicata,
- _uno per la Campania,
- _uno per il Molise,
- _uno per la Sardegna,
- _due per la Sicilia.

I due prescelti tra i 27 PIT Siciliani sono il PIT delle Madonne e quello degli Iblei *"Quattro Città ed un parco per vivere gli Iblei"*, a riprova dell'elevato interesse suscitato dal territorio interessato nelle istituzioni nazionali e regionali.

Anche questo programma, data la specificità rivolta ai PIT, non può che prevedere lo sviluppo delle caratteristiche dell'idea forza del PIT 2, per aiutare la comunità e le istituzioni locali ad essere pronti nel modo più efficace possibile alla utilizzazione delle risorse che l'Europa assegnerà alle regioni dell'obiettivo 1 nel periodo 2007-2012.

Anche per questo programma la realizzazione del parco Eolico rappresenterebbe un elemento negativo contrastante con l'idea forza del PIT e di conseguenza con le future possibilità di sviluppo che punta alla utilizzazione economica sostenibile del territorio montano "ad elevata naturalità".

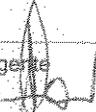
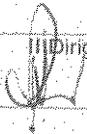
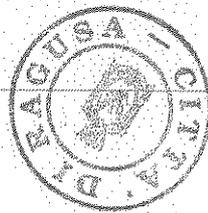
d)-Ulteriore motivazione per il diniego è rappresentato infine da alcuni interventi finanziati col PIT riguardante l'internazionalizzazione ove sono stati assegnati oltre 500.000,00 euro (Interventi n. 133 e 134, nelle misure 6.06_a e 6.06_c), per attivare missioni di internazionalizzazione in quattro paesi europei (Gran Bretagna, Svezia, Danimarca e Norvegia) con l'obiettivo di invitare un consistente numero di tour operator e imprese straniere a visitare il nostro territorio per promuoverne le peculiarità, "culturali, naturalistiche e produttive" alle quali le "torri eoliche" sono estranee e nocive.

e)-Anche le iniziative dei P.I.R. Siciliani muovono verso obiettivi contrastanti con la realizzazione di parchi eolici nel territorio Ibleo.

Il PIR sulla Rete Ecologica Siciliana, propone l'inserimento del sistema degli Iblei nella Rete Ecologica Siciliana come "sistema ad elevata Naturalità",

Il PIR sull'internazionalizzazione ha inserito il PIT 2 in due "azioni di Eccellenza" una riguardante i centri storici l'altra le produzioni agro alimentari tipiche.

Anche per queste iniziative il parco Eolico rappresenta una componente negativa stante che l'intero obiettivo dell'internazionalizzazione si basa sulla promozione delle peculiarità e delle unicità dei sistemi territoriali siciliani, laddove vi sono parti, come il sistema agricolo degli iblei che non possono essere alterati dalle opere proposte in quanto caratterizzati da paesaggi, ecosistemi, tessuto socioeconomico, emergenze architettoniche, storiche ed archeologiche, produzioni agricole e zootecniche ecc. che sono uniche al mondo che solo mantenendo questa unicità possono contribuire allo sviluppo socioeconomico della comunità locale.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.	Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.
Ragusa li, _____ I Il Dirigente 	Ragusa li, _____ III Dirigente 
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.	Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.
L'importo della spesa di €. _____ Va imputata ai cap. _____	
Ragusa li, _____ II Responsabile del Servizio Finanziario	Ragusa li, <u>23-12-04</u> Il Segretario Generale 
Motivazione dell'eventuale parere contrario:	
<div style="text-align: center;">  </div> <div style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione </div>	

Allegati – Parte integrante:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo